

Eleonora Hariel

Viaggio nell'Irrealtà con gli Angeli



I Edizione: dicembre 2000

II - Edizione: maggio 2008

Ristampa: settembre 2011



Via L. Franchetti, 29 70125 Bari

☎ 080.55.76.003 Fax 080.5523055

E-mail: wipeditore@libero.it

Copertina a cura del *Gogo*

È vietata la riproduzione totale o parziale del contenuto
della pubblicazione senza autorizzazione dell'Autore e dell'Editore

*Dedico il Libro
ai miei figli e
a tutte le persone semplici
in cerca della Luce*

★GUIDA ALLA LETTURA

Aperte inizialmente le pagine come vi capita...ed una STRANA COINCIDENZA... vi indicherà la risoluzione del problema esistenziale che state vivendo, attraverso le frasi che leggerete. Fate questo con molta CALMA... e dopo un PROFONDO RESPIRO. Successivamente sarete pronti per leggere l'intero libro.

Scoprirete da soli quanto AIUTO ANGELICO potrà donarvi questo lavoro, specialmente se siete ben disposti col vostro ANIMO.

IL MISTERO È GIÀ NELLE VOSTRE MANI.

Serena lettura a tutti

★INDICE

Prefazione	p. 9
Capitolo I L'incontro con la Luce	p. 19
Capitolo II Dalla disperazione alla gioia	p. 29
Capitolo III La Scelta	p. 41
Capitolo IV Essere genitore	p. 55
Capitolo V Gli Angeli non ci abbandonano mai	p. 69
Conclusione	p. 89
A contatto con i lettori	p. 95

Viaggio nell'Irrealtà con gli Angeli

*Non possiamo conoscere Dio,
la Verità in assoluto, seguendo unicamente
una via, una religione, una setta.*

*Sono fermamente convinta che più ci allontaniamo
da noi stessi e più ci dividiamo da Dio.*

*La consapevolezza dell'esistenza del Padre,
nasce da un disperato desiderio*

*di conoscere prima di ogni cosa,
la nostra reale Essenza che può
infallibilmente*

condurci tra

le braccia

stesse

di Dio.



Prefazione

Da parecchi anni sono in contatto con un gruppo di anime che io chiamo **“Entità Angeliche”**. Ricevo da loro, con un colloquio che avviene a livello cerebrale, informazioni che mi hanno resa sensitiva di una realtà completamente diversa ed indescrivibile con le attuali strutture del nostro linguaggio. Per questa ragione mi risulta abbastanza difficile parlarne con chi non condivide con me tale esperienza.

Trovo naturale applicare questi **“doni”** di informazione **“celeste”** sulla mia stessa persona, con conseguenze a dir poco eccezionali, in quanto ho sempre e senza scopi alcuni desiderato il **BENE**, semplicemente per un senso di unione globale.

Non so perché sia stata scelta, ma vi posso garantire che soltanto i vari contatti angelici sono riusciti a rendermi chiare tutte le giuste interpretazioni delle parabole di **Cristo Gesù** che fino ad allora non avevo compreso, ma che per amore di quest’**Uomo vero**, perché **Divino** sotto ogni aspetto, io desideravo comprendere e sviluppare interiormente.

Certamente all'inizio di questa esperienza mi sono sentita veramente in crisi e non credevo che tutto fosse reale. Allora ho iniziato a modificare i miei pensieri ed ho fatto prima di tutto un bel lavoro individuale, visto che ero molto lontana dalla comprensione delle spiegazioni che mi venivano date, e che non avevo mai trovato in nessun libro.

Iniziai le mie ricerche con scetticismo ma ben presto mi resi conto che si trattava di **grandi verità** e provai giorno per giorno ad assaporare tutto il gusto e la gioia che ne conseguivano, perché **mi sentivo istruita** direttamente dall'alto e in direzione del mio stesso cuore.

Fino ad oggi ho ricevuto informazioni su un metodo di collaborazione che si sta costituendo tra gli **UOMINI** e gli **ANGELI**. Sarà un lavoro indispensabile per la nostra evoluzione sulla **TERRA** dal punto di vista **materiale e spirituale**, che ci porterà a modificare i vari livelli di coscienza, per una migliore **consapevolezza** della **nuova realtà** che stiamo abbracciando. Molti sono già stati contattati, stimolati ad **aprire gli occhi**, ben pochi però hanno risposto con sincerità al lavoro umanitario in compagnia degli **ANGELI**.

Come è stato già scritto nella Bibbia e negli altri testi profetici, saranno le preghiere di pochi a salvare **l'Umanità** il cui inizio coincide con la nascita di Cristo Gesù su questa Terra.

Finalmente ora conosco il segreto del saper **vivere in questo mondo ma lontano dal mondo** e di tantissime

altre necessità per imparare ad essere veramente uniti con i fatti e non più con le sole parole.

Gli ANGELI O ENTITÀ ANGELICHE, ci esortano ad intraprendere un sincero cammino di Risveglio per poter dimostrare col nostro comportamento la reale conversione verso Dio, verso una più sentita collaborazione.

Andando avanti nel lavoro, mi rendo conto della veridicità delle varie esperienze **guidata dagli Angeli** e sono felice di servire così l'umanità. Chi mi conosce superficialmente reputa "folle" il mio stile di vita considerandomi un'idealista, ma vi posso assicurare che ad essere **"folli"** positivi come me **si vive e non si muore**.

Come vi ho già anticipato, non mi è possibile spiegare con parole chiare tutte le rivelazioni che mi vengono trasmesse, perché risulterebbero incomprensibili e quando l'ho fatto ho sempre avuto scarsi riscontri.

GESÙ stesso menzionava **parabole** affinché chi voleva intendere potesse farlo liberamente **meditando**. Il Suo esempio mi ha fatto capire che non tutti sono pronti e che contrariamente chi ha ricevuto il dono della comprensione è **responsabile** nei confronti di sé stesso e di tutta la **società**.

Proprio per questo senso di responsabilità sono giunta alla decisione di non tenere tutto per me, intendo **donare** a coloro i quali sono alla ricerca della propria individualità e comunque di un **punto di riferimento**, le mie conoscenze, frutto di un impegno di studi continuo, essenziale per poter

intraprendere un volontario **cammino Spirituale**, da poterlo vivere praticamente e non solo teoricamente.

Ognuno di noi ha compiti ben precisi, in quanto nessuno potrebbe essere in grado di fare tutto, umanamente parlando, ma possiamo altresì fare moltissimo se **impariamo a distribuire le nostre ricerche** con le relative **consapevolezze**, come tanti fiori da donare, affinché chiunque possa respirarne il profumo di “**novità**”.

Per questo, mentre gli altri si stanno già muovendo per diffondere e sviluppare i loro personali messaggi, io lavoro per aiutare ad esercitare le necessarie **pratiche giornaliere** di ascolto atte all’acquisizione dei concetti di consapevolezza, dimenticate nel più profondo di ogni essere.

Prima di dover giudicare impossibile ogni cosa o soltanto facoltà di pochi, sono convinta che **siamo tutti in grado di praticare** forme di **auto-guarigione** per poi aiutare gli altri nel **Risveglio** di queste potenzialità.

Tutto dipende esclusivamente da noi, dal nostro **buon senso** e dalla forza di **volontà** per arrivare fino in fondo ad ogni tipo di esperienza.

Si potrà attuare una Fratellanza tra **UOMINI** ed **ANGELI** semplicemente quando l’essere umano inizierà a lavorare su questi due aspetti fondamentali: la **parte umana**, che è rappresentata dal mondo materiale, e la **parte divina**, che è quella spirituale dove risiede la **vera forza** dell’uomo in assoluto.

Come sensitiva ho avvertito già da parecchi anni la necessità di vedere le cose con **occhi diversi**. Vi posso garantire che **migliorando** la nostra consapevolezza avremo benefici diretti sullo **stato psico-fisico generale**.

Non illudetevi! L'Amore è l'unica realtà esistente in tutti questi mondi infiniti che noi stessi possiamo creare, la vera ricerca risiede assolutamente in quella scintilla di **Amore Divino** che tutti possediamo, nessuno escluso! Possiamo imparare tante cose e poi metterle in pratica, ma se non agiamo con Amore, nel migliore dei casi, ci annoieremo attirando su noi stessi forme di **depressione** e di **negatività**, che a loro volta si riverseranno sugli altri ed in particolar modo sui **bambini** che sono i più **indifesi**.

Mi rendo perfettamente conto che queste cose sono facili a dirsi perché il difficile sta nell'applicazione!

Teniamo comunque ben presente che **chi si ferma è perduto**! Se non ci si dà da fare a voler intraprendere un impegno di crescita personale, allora credetemi, diventa molto difficile guarire un'esistenza vissuta da **spettatori** e non da **protagonisti**! Se una persona è morta dentro, non potrà mai agire da individuo vivo, potendo solo passare da una morte all'altra.

Diversamente, **chi ama la vita** lo manifesta con azioni sempre positive ed eventi **alla luce del sole**, mi dispiace per gli altri, ma solo queste persone passeranno da una vita all'altra dimostrandosi sempre all'altezza di ogni situazio-

ne. **A noi la scelta!**

Sono moltissimi i giovani inconsapevoli della differenza pura esistente tra un agire da vivo (**essere attivo**) o da morto vivente (**essere passivo**). Tutto il loro entusiasmo iniziale di vedere le cose così come le **desiderano**, sfiorisce poi nell'accontentarsi delle situazioni attuali, senza minimamente accettare l'idea di poter essere in grado di apportare **miglioramenti** nella società in cui vivono, incominciando da **loro stessi** e dal rapporto di **rispetto** con la società medesima.

Guerrieri di luce come Jovanotti, conosciuto non solo nel campo della musica, ce ne sono pochi perché molti si fermano alle prime conquiste: non vivono le situazioni in **comunione con l'Umanità intera**, non si rendono pronti e disponibili nell'**andare incontro agli altri** ed in **difesa dei deboli** applicando la "non violenza", la vera giustizia, l'unica che sa agire sempre con Amore e senza fare guerra a nessuno.

Non si tratta di una cosa impossibile da compiere!
La storia ci parla di una nazione intera che raggiunse la libertà dal nemico senza l'uso della violenza.



Lo spirito della non violenza conduce necessariamente all'umiltà.

Non violenza significa "confidare in Dio", la roccia del tempo.

Se vogliamo il suo aiuto, dobbiamo rivolgerci a Lui con un cuore umile e contrito... dobbiamo agire esattamente come l'albero del mango, che si piega quando porta frutti. La sua grandezza sta nella sua maestosa modestia.

GANDHI YOUNG INDIA, 12/01/1921



No cari **“ragazzi” di buona volontà**, non accontentiamoci di manifestare le briciole di noi stessi ma prendiamo sempre esempio da chi esercita influenze positive sugli altri ed invece di criticarli o altro, **sforziamoci di vedere** e di comprendere quali atteggiamenti e regole di vita si autoimpongono, quanto impegno c'è dietro i loro successi e proviamo a prenderli come **esempi di vita**.

NON ABBANDONATE MAI L'ENTUSIASMO UNITO ALLA SPERANZA E AL SOGNO DI FARCELA.

Saranno i giovani, in collaborazione con le Entità Superiori nel campo evolutivo, i **costruttori** dell'Era **Nascente**.

Essere giovane non è questione d'età, ma esclusivamente di atteggiamento mentale tutto proiettato sul nuovo e sulla creatività in comunione con le sagge basi da tenere sempre in considerazione, nel rispetto di chi ha reso possibile questo meraviglioso evento di Risveglio che l'Umanità abbraccerà.

Fatta la necessaria prefazione, vorrei indurvi ad una lettura di alcune situazioni di vita vissuta, che fanno parte della mia esperienza personale terrena, unite ad alcune **meditazioni** che leggerete, suggerendovi di mantenere un atteggiamento di **attenta osservazione** per tutti gli aspetti della vostra persona che più vi piacciono, per poi scegliere di partire proprio da essi, sentendovi più forti o più preparati teoricamente, per iniziare ad assaporare tutta la soddi-

sfazione di un vero lavoro di **partecipazione** e di contatto energico con l'**UNIVERSO INTERO**.

Resto comunque a disposizione delle persone interessate ad andare oltre la lettura del libro, per fare esperienze di gruppo od individuali e per studiare **insieme** progetti utili al **RISVEGLIO DELL'UOMO NUOVO...** (cliniche, asili, scuole, assistenze agli anziani).

Per la corrispondenza potete scrivere al seguente indirizzo: La Bottega degli Angeli c/o Parco Di Cagno Abbrescia, C.so Alcide De Gasperi, 320 - Bari

Cell. 339.4492163.



Luce e gioia a tutti

*Gesù insegnò ad amare
i propri nemici.
Sarà meno difficile farlo
pensando che spesso
i nostri peggiori nemici siamo noi stessi?*

CAPITOLO I

L'INCONTRO CON LA "LUCE"

*Tutto quello che non si può
spiegare a parole, può essere
vissuto in un solo istante,
trasmesso con più trasparenza
in un linguaggio di Luce*



Avevo ormai terminato gli studi liceali. Non avvertivo nessuno stimolo a frequentare l'università in quanto secondo me sarebbero stati soltanto anni di “**stasi**” dove avrei dovuto apprendere **concetti** e **verità** dai libri, di cui non vedevo l'utilità reale, non intendendo con questo svalutare l'impegno universitario.

Pur essendo molto portata per lo studio, visto che non sapevo in che cosa volessi laurearmi, optai per non essere di peso sul già modesto stipendio da operaio di mio padre. Molti soldi venivano spesi in medicine per le cure costanti di mia sorella e di mio fratello, sofferenti di asma ed era arrivato certamente il tempo di responsabilizzarmi economicamente, forse per un senso di innata autosufficienza e responsabilità che mi ha sempre accompagnato ed aiutato in ogni esperienza della mia vita.

Stavo vivendo una crisi esistenziale alla ricerca di qualcosa che potesse soddisfare le mie esigenze interiori, nessuno mi costringeva a trovare a tutti i costi un lavoro se non io stessa.

Era il mio corpo a farmelo capire, avvertivo costantemente lancinanti dolori verso la parte destra del ventre, **sintomo di paura**.

Mi rivolsi al medico di famiglia che ritenne opportuno effettuare un intervento di asportazione dell'appendice, per prevenire un attacco di peritonite.

Ricordo benissimo quel giorno, piangevo, parlai con

mia madre, confessandole che certamente durante l'operazione, o subito dopo, sarei morta, perché avvertivo una strana sensazione di angoscia, mai provata prima. **Quelle parole non venivano da me, inconsapevole dell'esperienza che stavo per affrontare.**

Per la prima volta notai l'attenzione di mia madre concentrata sulla mia situazione, visto che l'impegno costante era sempre rivolto altrove, preoccupata com'era della salute precaria degli altri due figli. Il giorno stabilito per l'operazione, lei era con me e ci vollero ben due anestesie per farmi addormentare, mentre l'intera squadra di infermieri, cinque in tutto, cercava di legarmi al lettino per non farmi muovere durante l'intervento.

Questo particolare mi è stato poi confermato nel tempo da un'infermiera presente quel giorno, che mi riconobbe per strada, mentre eravamo, tutte e due sul pullman, ricordando tutta la sua meraviglia per la forza e la resistenza che avevo dimostrato in quella circostanza, mai riscontrata in nessun paziente di sua conoscenza.

L'operazione comunque riuscì anche se le anestesie non funzionarono ed io partecipai attivamente a parte dell'operazione. Questo non può che confermare la **profonda paura** di dover porre **fine alla mia esistenza** così precocemente: 19 anni mi sembravano pochi anche se a circa sei anni avevo perso un fratellino di appena sei mesi.

Rimasi in ospedale tre giorni in tutto, senza una flebo,

continuando a digiunare, perché **doveva andare così**. Nei giorni successivi la paura di morire mi aveva comunque abbandonata ma, tornata a casa, l'angoscia ritornò e non certo senza una ragione: **stavo veramente per morire e quello che a livello di intuizione avevo previsto, ora si stava compiendo**.

Ricordo che mi trovavo sola in camera e che improvvisamente mi sentii ghiacciare, i muscoli si erano completamente irrigiditi, mi resi subito conto che era giunto il momento di andare. Avvertii l'esatta sensazione di **abbandonare il mio corpo** e di entrare in un tunnel di Luce inizialmente bianca ed **in movimento come un vortice che mi risucchiava**.

Avevo la **consapevolezza** di essere completamente **viva** in quella cosa che usciva dal mio corpo e che certamente doveva trattarsi della mia *Anima*. Anche in questa esperienza di così grave pericolo, dimostrai una grande forza: non avevo alcuna intenzione di abbandonare completamente il mio corpo.

Intanto, mentre mi allontanavo sempre più, sentivo avvicinarsi **meravigliosi canti angelici**, impossibili a rievocare su questa terra da nessuna voce umana.

Era tutto vero!

Il senso di smarrimento aumentava, ero già completamente distante, pur abbracciata da una dolce sensazione di **Amore** e di **Pace assoluta**. La mia vera battaglia stava per

iniziare e per quanto avvertivo di essere entrata in contatto con una dimensione lontanamente già a me familiare e di completa gioia, contemporaneamente non volevo abbandonare il mio attuale mondo. Non volevo lasciare incompiuto **questo viaggio** senza aver imparato e compreso la **reale necessità** della mia permanenza sulla **Terra**.

Dio solo sa quanto ho lottato con la mente in un colloquio tra me ed il divino di cui fino ad allora non ne avevo la più pallida **consapevolezza**.

In quel periodo mi ero allontanata dalla Chiesa perché stavo cercando **il vero volto di Dio “a modo mio”**, la Sua vera essenza che già da allora non identificavo con la materia ma con un modo di essere solo Spirituale. Per me **Dio non poteva essere descritto con le qualità di un uomo!**

È stato il desiderio di essere ascoltata comunque da chi non potevo vedere di cui però avvertivo la presenza che mi portò ad invocare il suo indispensabile aiuto. **Sapevo che sarei stata “soccorsa”**, perché il mio non fu solo un momento di grande disperazione, fu molto di più: chiesi chiaramente di lasciarmi vivere ancora per un po' perché volevo portare a termine alcune esperienze che avevo in mente di fare. La concentrazione a non lasciarmi andare dette il via al primo **“miracolo”**.

La sensazione di una sorridente **presenza spirituale materna**, come quella della **Madonna**, e la consapevolez-

za di non essere sola, mi donò la continuità di vita e **l'emozione** più grande, se pensate che fino ad allora non credevo di essere tanto coraggiosa, anzi mi definivano una “patata”, forse per la mia mania di non mettermi mai in evidenza.

Ce l'avevo fatta!

Ero stata ascoltata da chi mi amava davvero!

Così la mia anima riprese possesso del suo corpo e tutta questa **meravigliosa esperienza** durò forse un solo attimo, visto che ho la certezza di non essere svenuta, perché il tutto è successo mentre mi trovavo in posizione da seduta.

Erano gli anni '70 e se avessi raccontato l'accaduto a chiunque, di sicuro avrei rischiato grosso, perché mi avrebbero presa per matta, non mi avrebbero creduta e questo, in quel periodo, non l'avrei accettato! Ma c'era anche un altro motivo per cui preferì tacere e tenere tutto per me: avevo sentito da piccola e da alcuni discorsi di adulti o perché lo avevo letto da qualche parte, che anticamente tutte le persone che avevano avuto contatti con il mondo dell'aldilà, venivano murate vive. Questa cosa oggi mi fa sorridere, ma allora mi faceva temere brutte conseguenze se ne avessi parlato con persone sbagliate.

Nel passato sappiamo benissimo che **se ne sono fatte di tutti i colori** a causa dell'**ignoranza** della gente e chissà se in una precedente vita non ne sia stata vittima anch'io.

Ho continuato così a vivere conservando questo ricordo con sacro rispetto e muta come un pesce. Avvertivo comun-

que un eccezionale cambiamento che mi dette **più sicurezza in me stessa**, mi rese **sensitiva**, anche se questa “cosa” non la stavo cercando e quindi non la presi molto in considerazione. **La conseguenza positiva** principale fu che finalmente avevo le **idee chiare** su quale sarebbe stata la mia professione, almeno tanto per iniziare ad entrare nel mondo del lavoro, in quanto non desideravo fare “**una qualsiasi attività**”, ma sentivo dentro di me che poteva essere possibile abbinare alla necessità di un buon guadagno, la volontà di **collaborare** alla felicità delle persone. **La bellezza** poteva rappresentare per le donne un valido motivo di felicità abbinata ad uno stato di completo **benessere psico-fisico**.

Studiai per diventare estetista, ma con un aggettivo in più e concentrando tutta la mia attenzione sulle lezioni che mi offriva la scuola, integrate da una ricerca personale di approfondimento sulle varie terapie allora conosciute e prettamente di carattere naturale. Riuscivo a pagare questi studi col guadagno che percepivo vendendo testi di aggiornamento nelle scuole. Mi avviai alla specializzazione in estetista-terapeuta. Chiaramente ero solo agli inizi dei miei studi, ma le soddisfazioni erano grandi ed iniziai, dopo il diploma, a lavorare ed a seguire corsi di aggiornamento per poi personalizzare le mie terapie in base alle **consapevolezze** che l’esperienza mi donava.

Il contatto con la “**Luce**” non avviene così per caso,

perché **il caso non esiste!** Lo sforzo più grande che ognuno di noi potrebbe fare, è osservare con attenzione tutte le varie esperienze alle quali si va incontro nel quotidiano, per poi arrivare alla comprensione che...

Noi e soltanto Noi, siamo responsabili di tutto quello che ci gira attorno e capire che le conflittualità devono avere un unico saggio luogo che risiede esclusivamente dentro di noi, nessuno può vincere una vera battaglia al di fuori di se stesso!

Grazie a Dio i tempi ora sono maturi e molti hanno già raccontato delle personali **esperienze di Luce**. Tra queste persone ci sono ora qua io, con questo libro che avevo sempre evitato di scrivere, ma gli stessi Angeli me lo hanno suggerito in molteplici modi. Alla fine ho ceduto anche in segno di gratitudine nei confronti della **Vita**, che ritengo **l'unica vera maestra per ognuno di noi**.

Riflettendo ancora sulla mia esperienza di contatto con la **Luce** posso affermare che è stato proprio il modo con cui l'ho affrontata che ha dato il via alla mia **crescita interiore, unica forza** per poter garantire il vero **successo** degli impegni che ci prefiggiamo nella Vita. Nel corso degli anni ho potuto constatare che non basta porre tutte le attenzioni sul benessere del nostro corpo, in quanto un'apparente buona salute non è da sola sinonimo di **felicità**. Questa considerazione è molto importante, in un mondo dove l'insoddisfazione è una **mera realtà!!!** Nel momento in cui capivo

di stare per morire, quello che veramente aveva importanza per me era unicamente il bisogno di riuscire a vivere sulla **Terra** in una **dimensione di PACE**. Molta gente si accorge di non aver fatto determinate scelte nella propria esistenza terrena: **solo quando è sul punto di lasciarla si rende conto di aver perso la “possibilità”**... Per questo motivo dobbiamo dare più importanza alla nostra matrice esistenziale: quella che è la nostra assoluta realtà e che deve essere il punto fermo da considerare, appena siamo in grado di un minimo di autosufficienza per affrontare le varie esperienze che ci vengono incontro.

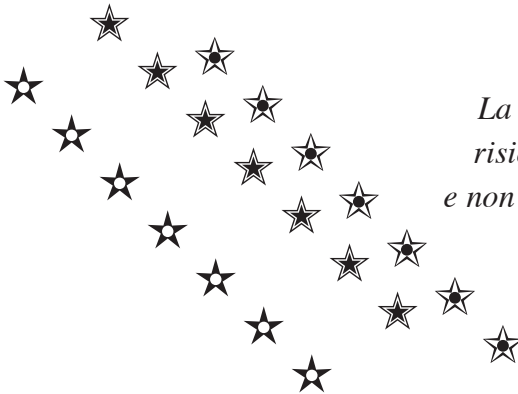
Concludo questo capitolo lasciandovi piena libertà di credere o meno sulla veridicità del mio primo contatto con la **dimensione pura della nostra Coscienza**, invitandovi a cercare di rivivere per alcuni attimi un episodio della **vostra vita**, importante per voi, per poi volerne analizzare tutto il suo significato da un punto di vista più **profondo e pertanto più spirituale**.

Luce a tutti



CAPITOLO II

DALLA DISPERAZIONE ALLA GIOIA



*La vera felicità
risiede nel dare
e non nel ricevere*

Avevo anch'io un concetto deformato della pura felicità, perché non avevo ancora compreso bene l'esistenza dello stato dell'**Essere**, come vera e propria dimensione interiore.

Non dobbiamo inseguire la felicità in quanto la possiamo scoprire già disponibile, bella e pronta, dentro di noi. L'esperienza personale che mi accingo a descrivere, potrà rendere più chiaro il concetto.

Ognuno di noi ha dei problemi e sono certa che non si può veramente crescere senza di essi. **Un'esistenza piatta senza novità**, altro non è che un vero e proprio ristagnare e dove c'è ristagno non c'è vita, ma solo morte! Il ciclo vitale è sempre in continuo movimento e non esiste alcuna cosa viva che non si muova, pur non essendo percettibile ad occhi nudi. Chi è abituato a meditare può capire meglio cosa voglio dire: in particolare **quando le cose vanno molto bene, rischiamo di perdere ogni stimolo...**

Nonostante mi sentissi realizzata, qualcosa dentro di me mancava. Pian piano mi ritrovai a vivere senza alcun interesse per i successi che ottenevo nel campo professionale. Ciò accadeva probabilmente perché erano passati già diversi anni dal **primo incontro con la Luce** che iniziava a mancarmi.

Il mio modo di essere nella società era sempre notato come oggetto di invidia. La mia diversità nei confronti degli altri era da attribuire al fatto che io non lasciavo che le cose

accadessero e dimostravo sempre un grande coraggio nell'affrontare le accuse che mi venivano mosse, senza mai mostrare ostilità nei confronti di nessuno. Mi sono sempre impegnata ad **accettare gli eventi** per poi analizzare la mia **personale responsabilità**, cercando di **migliorarmi** laddove era necessario.

Non reagire a situazioni scomode, ma accettarle, mi ha **aiutata nel tempo**. Mi è costato sacrificio essendo partita da basi non positive, come la maggior parte di noi.

Molte persone, come me, si sentono “diverse”, altre alla fine cedono per timore di essere continuamente derise o per senso di ribellione, apportando atteggiamenti e luoghi comuni, indossando una **maschera per ogni circostanza**.

Nel mio caso non era così, le maschere non le ho mai sopportate. Era semplicemente la stanchezza che stava prendendo il sopravvento; iniziai così ad assimilare come una spugna ogni genere di malattia o semplice malessere che notavo negli altri.

Le mie difese si stavano esaurendo ed una **grande depressione** mi travolgeva, rendendo il mio corpo stesso un terreno fertile per l'instaurarsi di malattie virali accompagnate da una forte anemia unita ad attacchi asmatici, a forme esagerate di orticaria in un clima di **totale nostalgia!**

Mi stavo certamente dimenticando di me stessa. Sentivo in me la più completa disperazione, come se vivessi in **un mondo che non riconoscevo**, per il quale provavo

anzi una forma di **“disgusto”**.

Sì, mi ero ammalata, ma non avevo alcuna intenzione di seguire una via di **guarigione tradizionale**, senza prima averne ricercate le cause Reali che avvertivo nell'Anima. Allora non potevo comprendere la **“necessità”** di quella antipatica situazione che stavo vivendo. Oggi posso dire, senza ombra di dubbio, che stavo ricevendo un'**altra Benedizione** che mi veniva dal cielo proprio quando meno me l'aspettavo.

Programmai di abbandonare il lavoro per un lungo periodo di riflessione e questo coincise con la nascita della mia primogenita.

Colsi così l'occasione per evadere dal mondo lavorativo, che tra l'altro **amavo** come fosse una vera e propria creatura fatta da me, ideata in sintonia con il mio modo di essere. Soltanto i ciechi non avrebbero potuto notare quanto amore e chiarezza traspariva nell'Istituto di estetica che gestivo, dove riscuotevo successo. Le clienti andavano via sempre soddisfatte perché ricevevano la totale **attenzione** nei loro confronti.

Non fu facile e mi costò moltissimo abbandonare tutto. Ora l'amore per mia figlia ricopriva senz'altro il primo posto e ogni giorno di più dovevo dimostrare a me stessa tutto il **coraggio** necessario per affrontare una simile **trasformazione**. Presi la decisione dopo una profonda meditazione. Quando la mia convinzione raggiunse la giu-

sta consapevolezza, voltai le spalle ad un meraviglioso passato di successi lavorativi per affrontare il presente, in modo tale da poterne assaporare tutto il gusto della novità.

Essere madre è l'esperienza più grande che si possa fare, quando è vissuta con Amore, e volevo vivere momenti di egoismo vero, seguendo la crescita di mia figlia che era diventata il bene più prezioso. **Dovevo proteggerla dalle falsità del mondo esterno.**

Mi ripresi subito sintonizzandomi con tutte quelle emozioni che solo i bambini sanno dare.

Credevo, sbagliandomi, che non sarei più tornata a lavorare come prima e che mi sarei dedicata solo alla famiglia. Ciò non poteva rientrare nei progetti più profondi di cui la mia **anima aveva bisogno**. Mi stavo isolando e questo poteva andare bene soltanto per quel momento.

Non sarebbe stato per sempre così. Non nel mio caso, perché qualcuno mi guardava per istruirmi e presto avrei scoperto **un altro contatto inaspettato.**

Dedicarmi esclusivamente alla famiglia non mi dava una piena realizzazione, intuivo che **il mio impegno doveva essere di carattere globale**: ricercavo una forma di collaborazione sociale. Volevo prendere assolutamente **questo indirizzo** e spesso mi chiedevo quale fosse il mio **obbiettivo spirituale** che potesse andare al di là di ogni concetto umano e di carattere ordinario. Avvertivo che dovevo partecipare a qualche evento importante **per l'evoluzione di**

tutto il genere umano. Anche questa volta non sbagliavo a prestare ascolto al mio intuito e perciò restavo in attesa.

Un giorno fui sommersa da una marea di problemi di ogni genere, mi sentii esattamente “alla croce”. La bambina era all’asilo e questa situazione mi permise di sfogare in un pianto disperato immensamente liberatorio. Ma non avevo comunque trovato la soluzione ai miei problemi, mi misi ad urlare come non mai e dissi esattamente queste parole, e con l’esatta convinzione di essere ascoltata:

“MA NON C’È NESSUNO QUI, IO MI SENTO COMPLETAMENTE ABBANDONATA. NON CE LA FACCIO PIUUUÈ!!! CHE QUALCUNO MI AIUTI!”.

Forse quelle parole le avevo dette soltanto per sentirmi compresa e non mi aspettavo certamente una risposta. Ma una grande Luce si materializzò alla mia destra e iniziò a parlarmi con un linguaggio fatto di sensazioni che captavo direttamente dal sistema cerebrale. Il contenuto di questo messaggio era che **l’Umanità stava per attraversare un grande Travaglio, necessario per la sua Rinascita Spirituale.** Mi spiegava, perciò, che il mio modo di agire nei rapporti con gli altri doveva essere unicamente in **totale sintonia con il messaggio di Gesù Cristo** (la Via — la Verità — la Vita) e che quando fossi stata in grado di superare le difficoltà necessarie per imparare bene la lezione, solo e soltanto allora avrei iniziato un lavoro educativo nel mondo, unendomi mentalmente ad altre persone ma parten-

do dalla mia città, come pioniera.

Avrei istruito i giovani, specialmente nelle scuole sull'importante necessità di collaborazione puramente fraterna con tutti gli esseri viventi.

Questo lavoro doveva essere svolto con impegno quotidiano e scolastico per poi potersi **autoeducare all'Amore** per la **Fratellanza Universale**, base indispensabile per la nostra **Evoluzione**.

La Luce mi spiegava che **a capo di questo Risveglio c'era Gesù** stesso che stava chiamando quelli che riteneva predisposti a svolgere un simile compito in collaborazione con gli **ANGELI CUSTODI** delle persone scelte. Doveva essere chiaro perciò che i prescelti avevano il libero arbitrio nella decisione finale e che quindi potevano astenersi da questa collaborazione.

Il contatto durava ininterrotto, come se il tempo si fosse fermato mentre tutta la stanza in cui mi ritrovavo era immersa in un **soave profumo di rose** che rigenerò tutto il mio corpo, ripristinando un'energia ed una forza che mi fece sentire in perfetta forma, in sintonia con tutti e quel che è più importante mi unì al mondo intero con tutte le sue falsità.

Ero entusiasta di sapere che un Mondo Nuovo, completamente vero e gioioso, stava per nascere ed io non desideravo certamente sottrarmi da quell'intenso lavoro che mi era stato affidato. Poi, come mi era apparsa, la

Luce, ed insieme ad essa quel contatto con non so quante Entità angeliche, allo stesso modo andò via ed il messaggio ebbe termine.

Sapevo di non essere rimasta sola, i miei occhi erano stati toccati da quella **LUCE** senza aver avvertito alcun fastidio, così come può capitare quando si guarda il sole. **La mia vista diventò più profonda** e mi rese chiara la visione dell'**etere** che esiste intorno a noi.

Da quel giorno riesco a vedere in movimento gioioso una serie di nuclei uniti tra di loro come tanti filamenti sottili e quasi invisibili con i quali comunico. Questa esperienza mi era totalmente nuova fino a quel momento.

Quando credi che non succeda più... ti ritrovi già... come per magia... la felicità ("La Bella e la Bestia").

Ero finalmente passata dalla disperazione alla tanto desiderata felicità o meglio sensazione di felicità. Si era **risvegliato** in me quel modo di vivere in sintonia con i livelli più profondi del mio essere, **ero guarita completamente e senza l'uso di farmaci.**

Auguro con tutto il cuore ad ogni lettore di poter fare un giorno l'esperienza di un contatto più vivo con sé stessi, assicurando che tutte le esperienze vogliono garantirci la medesima cosa e che esiste dentro di noi qualcosa di più di quello che crediamo di avere. Questo qualcosa siamo **Noi Stessi**, nell'infinita realtà esistente, in un eterno presente da vivere in sintonia con l'amore più puro che è Dio dentro di noi:

Viva la forza della vita!

Il contatto, relativo alla **Rivelazione dell'Era Nascente**, l'ho vissuto all'età di 32 anni circa ed era la fine degli Anni 80 mentre Raf cantava “**Cosa resterà** di questi anni ottanta, chi la scatterà la fotografia, cosa resterà...”.

Non sapevo nemmeno da dove iniziare anche se ebbi subito Fede in quello che mi era stato anticipato sul futuro del mondo. Contemporaneamente cresceva in me una nuova **Speranza** che mi portava a non vedere più cose sbagliate intorno a me, anzi imparai a rifiutare ogni idea o pensiero negativo che potesse entrare nella mia mente abbracciando il **PENSIERO POSITIVO**, come base creativa ed indistruttibile in tutte le vicende a cui andai in contro da quel momento in poi.

Mi associo pertanto al pensiero di Jovanotti (Lorenzo Cherubini) quando dice che **chi è vivo può pensare solo positivo!**

La visione della **Nuova Realtà** ha dato i suoi frutti sin dall'inizio, aiutandomi nello sviluppo di tutti quegli studi che poi ho intrapreso nel tempo. Appena si inizia a pensare positivo il mondo intorno a noi migliora e solo allora, si comprende che non è MAI esistito un **Dio vendicatore: noi siamo gli unici responsabili** delle nostre disgrazie quando i nostri pensieri si fanno distruttivi ed altamente negativi. Ne risulta così che se un concetto è valido da un lato, lo è allo stesso modo il suo contrario, e pertanto analizzando ogni

situazione dal punto di vista più positivo possibile, Noi possiamo creare tutti i momenti felici e di gioia che vogliamo.

Invito tutti voi, appartenenti a qualsiasi tipo di ideologia, ad unirvi al pensiero di tutti quelli che come me credono, per **Pratica Attiva** e non solo per Fede, nella possibilità di migliorarsi. Come? Con l'unico mezzo di cui possiamo disporre in modo assolutamente gratuito: "l'immaginazione creativa" attraverso il pensiero positivo, e soltanto dopo aver provato e riprovato con tutto il coraggio necessario, allora potrete sperimentare anche voi quell'**Energia d'Amore e di Pace** visibile alla **Luce del Sole**.

Auguri a tutti di vero cuore



*Dedicati al servizio del mondo
perché lo ami e perché
non puoi fare altrimenti*





CAPITOLO III



LA SCELTA



*Troppi impegni spesso possono
essere causa di stress.
Le attività inutili, con le relative azioni,
danneggiano la nostra crescita
allontanandoci da noi stessi...
e non ci ritroviamo piùùùù!
Per questo è meglio orientare
i nostri interessi verso attività lavorative
meno impegnative ma di impegno sociale,
per dare più ascolto alle richieste
della nostra stessa anima
che vuole e che deve crescere*

I contatti più recenti e di indubbia importanza con le **Entità Angeliche** che continuavano ad informarmi su tutti i dettagli necessari per lo sviluppo della **Nuova Umanità**, mi stimolavano sempre a diffondere per iscritto le loro informazioni, assicurandomi che nel tempo sarebbero state accettate anche da tantissime altre persone dei vari ceti sociali e di culture diverse. Molti avrebbero ricevuto messaggi e questo avrebbe portato miglioramenti in ogni campo lavorativo e sociale, iniziando dalla classe dei medici e degli insegnanti.

Nel mio caso, essendo in possesso di alcuna laurea, mi creava qualche incertezza proporre le nuove **pratiche di guarigione** a chi non mi avrebbe ascoltato con tutto l'interesse necessario per il relativo apprendimento. Certamente questa spiegazione a non voler uscire allo scoperto poteva rientrare in un personale timore nell'anticipare quel lavoro di istruzione che mi era stato richiesto, dove mi sentivo impreparata nell'affrontare le critiche che ne sarebbero scaturite.

A queste mie incertezze il contatto continuava ancora più chiaro e mi veniva spiegato che la mia mente si era già **Autoeducata** a sviluppare i semplici concetti sull'esistenza umana in sintonia con le varie illuminazioni. Non impegnata in pensieri inutili potevo fare uso di atteggiamenti mentali positivi da dimostrare col vissuto.

Concentrata su questa esigenza di sapere e di conoscere

le cose fondamentali, allontanando quelle inutili, mi risultava più semplice ricevere illuminazioni e benedizioni per ogni impegno che prendevo. Oggi la maggior parte della gente continua a credere a determinate verità solo quando queste vengono presentate da personaggi illustri e meglio ancora molto benestanti. Forse tutte le manifestazioni spettacolari possono essere utili per attirare l'attenzione anche dei più distratti, ma **bisogna fare attenzione a tutto ciò!**

C'è un tempo per tutte le cose, e grazie a Dio il tempo delle illusioni sta terminando in quanto potremo, in modo individuale, e contando esclusivamente sulle nostre **capacità spirituali**, guarire da quel senso di insufficienza che ci porta a credere nel lavoro degli altri, sottovalutando le personali capacità creative e mettendo ancor più a tacere quella nostra **vocina interiore o coscienza o canto dell'anima** che tanto può fare per istruire in prima persona noi stessi.

Alla fine di un simile modo di fare e pensare, l'individuo ricade nell'abbracciare l'ignoranza più assoluta e **si dimentica della propria Anima**. Poco importa essere medici o ingegneri, preti o avvocati, perché qui si tratta di **guarire dal profondo** e quindi di dare salute alla nostra interiorità che rappresenta la parte più vera di noi.

L'uomo non è per niente tutto quello che appare!

L'Uomo Vero necessita pure del suo corpo ma non è il suo corpo. L'uomo non è identificabile con la sua mente o con i suoi sensi! La realtà contenuta nell'uomo non nasce

con lui e non muore con lui. Tutto quello che rimane e rappresenta veramente l'uomo, si trova oltre ogni presenza e abbandono della partecipazione illusoria nel mondo: **l'uomo vero è semplicemente l'Essere** e cioè il **“sentirsi di esistere”**. Se non arriviamo ad assimilare e ad averne la più pura consapevolezza di questa nostra reale natura, vivremo sempre senza capire niente e senza concludere nulla di buono, non solo, la catena generazionale delle falsità o delle illusioni non potrà Mai spezzarsi. Sarà grazie all'impegno dei pochi che hanno voluto comprendere che il loro lavoro non sarà vano ed i frutti di questa loro consapevolezza **porteranno allo sviluppo di un piano evolutivo in ogni campo sociale**. Questo lavoro richiederà del tempo però le persone positive non potranno mai rinunciare, perché sanno che neanche il tempo esiste ed esso stesso non è altro che un determinato spazio che ci prendiamo per svolgere un lavoro il cui periodo dipende sempre e soltanto da noi e quindi dal nostro **personale impegno**.

Tale verità appare quasi come uno scandalo per coloro che passano l'esistenza completamente a digiuno di questa materia ed è abbastanza comprensibile ogni loro reazione che posso comunque accettare, per senso di rispetto, ma **non certamente condividere!**

Per poter percepire tutto il divino che è dentro di noi cui tutti tendono consciamente o inconsciamente, risulta necessario sperimentare su se stessi e la carenza di sensazioni di

vera Beatitudine e quindi di **Essenza**, e la **Consapevolezza** contraria di fusione col divino e quindi con il tutto. Perché in realtà non esistono divisioni se non quelle generate dalla nostra mente che come abbiamo detto ci appartiene ma non è **Noi Stessi**.

ALLO STATO PURO NOI **SIAMO UNO CON DIO!**

Ciò che esiste è una sola cosa indivisibile ed immortale. Ma queste parole e tutte le parole dell'uomo non dicono niente perché è il silenzio che può raccontare e spiegarsi meglio. Per questo sono d'accordo con Platone quando dice che è **difficile trovare Dio** e quando poi lo trovi diventa **impossibile parlarne ad altri**.

Perché allora vi scrivo ciò se tutte queste parole non potrebbero dirvi nulla? Non è certamente perché non ho altro da fare, non sarebbe la verità!!! Non è nemmeno per portare avanti discorsi senza essere interrotta o per chi sa quale altra motivazione che ora non mi viene in mente!

La mia unica ragione nel volervi comunicare verbalmente alcune scoperte e verità risiede nella **Volontà** di creare un minimo input a tutti coloro i quali fino ad oggi non hanno mai creduto nelle loro predisposizioni comuni ed individuali, affinché possano riconoscere che ognuno di noi è ben diverso dall'altro e dovrebbe perciò, prima o poi, manifestare la sua **diversità!**

Se questa stimolazione a crescere io l'ho ricevuta entrando in contatto con le **Entità Angeliche**, altri potrebbero sentirsi stimolati ad iniziare questo cammino semplicemente con la lettura del presente libro, per poter poi analizzare anche loro alla **luce del giorno**, senza alcun timore, tutte le personali esperienze più significative...

E ALLORA FACCIAMO QUESTO LAVORO DI LUCE!

Quando studiamo materie tipo “religione, filosofia, psicologia, ecc...” possiamo soltanto essere informati semplicemente su determinate verità molto importanti e di saggia utilità. Ma dobbiamo andare oltre la conoscenza.

Noi possiamo andare oltre!

Possiamo cioè praticare le stesse informazioni che ci vengono date per poi sperimentarne personalmente la veridicità relativa e farne tesoro per le comprensioni appunto inspiegabili a parole ma pur Reali!

Possiamo vivere tutte le grandi verità in prima persona e **nessuno potrà mai impedircelo** se non noi stessi.

NON DOBBIAMO VERGOGNARCI DI COMPORTARCI DA CRISTIANI!

Non crederemo facilmente che una persona può godere di **buona salute**, essere **piena di gioia** sempre, anche nei momenti più drammatici della vita, perché la gioia è

VERA FORZA E SALUTE!

Sì, è veramente impossibile doversi convincere che simili individui possano esistere e diventare nel mondo sempre di più se non riusciamo a provare su noi stessi, impegnandoci ogni giorno e con assoluta costanza, le varie pratiche di **esercitazione** e di **addestramento necessari** a poter credere.

Ho letto che S. Tommaso era, contrariamente a quello che possiamo pensare, un discepolo preferito da Gesù; infatti credere senza vedere è abbastanza umano e S. Tommaso diceva una verità affermando che era necessario che lui toccasse il costato del Maestro, per poter constatare la sua presenza in quel momento. E questo dimostra l'onestà del discepolo che affermava giustamente concetti in cui lui aveva creduto fino a quel momento: **nessuno ha vera fede se prima non ha sperimentato sulla stessa pelle l'informazione che può affermare.**

Meditate bene e seguitemi un po'. La vera fede ci salva, ma questa è unicamente un dono che riceviamo non certamente senza consapevolezza, altrimenti sarebbe **inutile e sprecata!** Conosco molte persone che dichiarano di avere fede e poi, assalite dalla paura, non agiscono in coerenza con quello che dicono. Passano da una bugia all'altra e ne consegue che si lamentano sempre e fanno più male che bene e a sé stessi e agli altri.

QUESTA E' CARENZA DI FEDE!!!!!!! LA VERA FEDE DONA IL CORAGGIO!

Le persone coraggiose lo diventano quando decidono di immergersi completamente in un'esperienza di vita, scelgono da soli di mettere in pratica una determinata conoscenza di una "verità cristica" studiata o sentita occasionalmente.

È nel momento della prova che l'individuo sperimenta, in un gesto solo, FEDE e SALVEZZA! Questo vuol dire aver ricevuto lo **SPIRITO SANTO!** Non lasciamoci ingannare da chi crede o afferma che le cose stiano diversamente per la pura ragione che nessuno, agli occhi di Dio, è meritevole più degli altri perché **abbiamo un Padre giusto con tutti!** Perciò arriva prima o poi per ognuno di noi un momento nella nostra vita dove siamo chiamati, dopo tanto studiare, a dare prova della nostra applicazione, sottoponendoci ai dovuti esami per **la verifica finale!**

Se nei tempi passati molti si sono vantati di essere orgogliosamente uomini di fede e non hanno saputo cogliere i messaggi, attraverso malattie o incidenti vari o che per di più si sono consolati dicendo che questo era il volere di Dio, posso garantirvi che Dio non vuole altro che ognuno di noi riesca a farcela da solo, potendo contare sempre sul Suo provvidenziale aiuto.

**SIAMO STATI CREATI
PER CRESCERE ED ANDARE OLTRE**

Accettare tutto senza capire la reale motivazione delle “cose” non può far altro che nuocere ed allontanarci da Dio e da noi stessi.

Sono convinta che tutti noi ritorniamo o veniamo per almeno una volta su questa terra per imparare ad essere fedeli a Dio e ad amare questo nostro ESSERE. Il corpo che ci scegliamo è perfettamente idoneo per il lavoro di sviluppo che abbiamo deciso noi stessi di fare. Ecco perché considero il **SUICIDIO** e l'**ABORTO** un “danno” alla società. Perché allora attribuiamo a Dio una responsabilità o un'accusa che non gli appartiene?

Se non ci RISVEGLIAMO non possiamo camminare e restiamo sempre fermi, anche se non ce ne rendiamo conto. Allora, iniziamo a fare piazza pulita di tutti gli affanni ed a vivere ogni giorno come se fosse l'ultimo! Eliminiamo tutto il superfluo e mettiamo ordine nel nostro lavoro esistenziale, cercando di vivere pienamente il presente con uno stato d'animo di onestà nei confronti di tutti, in primo luogo di noi stessi.

Basta poco per sentirsi più vicini!

Ecco il primo passo da compiere, ma è un passo che va fatto e non solo pensato. **Non dobbiamo scoraggiarci!** Ricordiamoci che, per fare un buon lavoro, abbiamo tutta la collaborazione degli Angeli che, in questo momento storico, di grande passaggio e di crescita, stanno lavorando a più non posso, sapendo che oggi sono sempre più le persone

che **sperano in un mondo migliore**, chiedendo collaborazione per tutti coloro che sono ancora vittime di guerra o di soprusi vari.

L'**Opera Angelica** è evidente, perché in conseguenza delle loro trasmissioni positive, inviate a tutte le persone ben disposte, possiamo assistere a lavori di solidarietà nel mondo come ad esempio: **Amnesty International**, divulgata da Jovanotti che ha saputo far tesoro della sua notorietà di cantante, ma più che altro, secondo me, di UOMO POSITIVO; l'opera grandiosa di **Mani Tese**; le varie **adozioni a distanza** dove possiamo contribuire tra l'altro all'educazione scolastica indispensabile per un futuro migliore.

CHIUNQUE PUÒ FARLO OGGI, CHE MERAVIGLIA!

Tutto ciò non vi sembra altamente evolutivo, se guardiamo ad un passato di “penso solo a me” e di grandissima corruzione? Non intendo dire che tutto vada bene, ma il semplice fatto che miglioriamo regalando qualche sorriso in più, può confermare quell'innato bisogno di dare, **che giustifica la nostra presenza qui.**

Quando raggiunsi una posizione economica soddisfacente compresi che quella **non poteva essere l'unica via**, prestai pertanto la mia collaborazione ad alcune organizzazioni di solidarietà, in sintonia con i miei punti di vista, dove toccavo l'apice della **felicità**. Appagavo la necessità di rendermi utile al prossimo, e ciò nel tempo mi ha illuminato il cammino.

Quando ero alle elementari, la mia insegnante parlò alla classe del valore che può avere **la condivisione di un'esperienza di gioia con gli altri**. Non c'è emozione alcuna a tenere tutto per se stessi, qualsiasi cosa sia. Questo semplice concetto dette il via alle mie piccole meditazioni, aiutandomi e stimolandomi a voler assaporare in prima persona l'esperienza della condivisione fraterna.

Non fu un lavoro facile, i valori che già da allora ritenevo importanti, agli occhi delle persone comuni, non apparivano tali. Il concetto rimase nella mia memoria e al tempo giusto ha dato, e credo fermamente che continuerà a dare, i suoi frutti. **“La vita è bella così come è, e la voglio dedicare a te...”**, mi è venuto in mente questo motivo cantato da Miguel Bosé e l'ho scritto direttamente sul foglio, e tantissimi brani potremmo mettere insieme di cantanti contemporanei, che mai come oggi si sono visti uniti a quest'elogio per la vita. È una bellissima coincidenza ed un meraviglioso contributo all'evoluzione dell'uomo da cui possiamo rilevare che per evidenziare cantando determinate affermazioni, ci può essere dietro soltanto una **Vera Fede** di cui vi ho accennato prima.

Possiamo sorridere senza avere un minimo di gioia interiore? In verità è sicuramente impossibile, ma se qualcuno ci aiuta dall'esterno, come si fa per i bambini, forse sì. **Questo è il dono della PREGHIERA PROFONDA E SINCERA!**

Ecco perché anche quando siamo disperati non dobbiamo mai dimenticare che possiamo essere gioiosi: chiediamo aiuto all'esterno ascoltando una canzone che ci piace, oppure scegliamo di aiutare un conoscente o chiunque ci possa capitare, oppure ancora preghiamo intensamente con parole nostre e con tutto il cuore.

NELL'UNIVERSO NON SIAMO SOLI MAI!

Ritorniamo un attimino al concetto di liberare gli impegni superflui. Scartiamo tutte quelle attività che si fanno per conformismo, e che di conseguenza possono creare unicamente forme di dipendenza e non altro. Allora STOP, fermiamoci un po', facciamo un bel silenzio nella mente ed **osserviamo con perfetto distacco** tutti i pensieri contenuti in essa. Se eseguiamo questo semplice esercizio con gli occhi chiusi, più volte al giorno e per qualche minuto, diventa più facile individuare l'attività utile da svolgere e man mano i lavori non necessari automaticamente verranno messi via. Di conseguenza possiamo essere noi stessi a decidere cosa fare e programmare la nostra stessa vita e MAI PIÙ dipendere da un disordine mentale che accetta tutto perché "meno faticoso", ma che in definitiva risulta essere più **pericoloso per il nostro benessere**. Specialmente quando non sapevo come affrontare le situazioni particolari, ho imparato nel tempo a fermarmi, a non agire istintivamente e mi sono sempre sentita protetta.

Questo lavoro mi è costato tanta fatica, perché avevo un carattere un po' nervoso e facevo sempre tutto di fretta. Ma applicando nel quotidiano le informazioni che ricevevo, le quali si basavano sulla **ricerca dell'armonia interiore**, non solo miglioravo, ma riuscivo a perdonare chiunque mi facesse un torto, anzi lo benedicevo trovando da sola un'altra modifica da fare su i miei stessi atteggiamenti. Una nuova porticina si apriva nel mio profondo colmandomi di gioia e di soddisfazione personale TUTTA DA PROVARE!

Cosa può aiutarci sempre è agire secondo i nostri punti di vista per poi riuscire ad evidenziare da soli, con onestà, l'eventuale errore, a smascherarlo con puro coraggio e a desiderare di esercitarci fino a quando non avremo completamente debellato in noi un **nuovo nemico**. Aiutare perciò gli altri può essere un buon servizio che possiamo rendere alla società anche nelle piccole cose, ma prima di fare un lavoro in sintonia con la volontà Celeste, è necessario acquisire tutti i mezzi e gli strumenti necessari per Migliorare, in profondità, prima di ogni cosa noi stessi.

Gioioso risveglio a tutti



CAPITOLO IV

ESSERE GENITORE



*I nostri genitori non sono i nostri padroni,
né possono imporci le loro idee.*

*Ma dobbiamo ricordare comunque
che ognuno di noi, prima di intraprendere
il suo viaggio su questa terra,*



*si sceglie i genitori più idonei
per il personale lavoro che altro non è
che una vera e propria Missione.*



*Il **rispetto reciproco** e la **consapevolezza**
di questa affermazione possono certamente
dare un notevole contributo
alla costruzione della **PACE UNIVERSALE***



Ricordo che da bambina ero troppo concentrata su me stessa e vivevo in un **mondo di pace e di gioia interiore** che riuscivo a crearmi, nonostante una situazione familiare e di condominio non tanto felice per il fatto che in ogni casa stavano tutti male, sia fisicamente che moralmente.

Fino ad una certa età non mi sono mai lasciata coinvolgere dal mondo esterno, pur rendendomi disponibile verso chiunque avesse avuto bisogno di una mano. Oggi posso decisamente affermare che da piccoli tutti i **bambini** vivono situazioni simili. Sono più consapevoli della loro grandezza divina ed è stato dimostrato che sino a circa cinque anni non temono assolutamente di farsi male, perché si ritengono immortali.

Era questa la vera ragione, unita forse a tante altre difficili da ricordare, che mi faceva vivere con tranquillità l'inizio del mio **viaggio nell'IRREALTÀ**. Ma a sei anni accadde qualcosa che mi ridestò bruscamente, agendo sul mio carattere, che prese successivamente un indirizzo prettamente reazionario, inducendomi in uno stato d'animo diverso dal precedente: ho assistito alla scomparsa di mio fratello di poco più di sei mesi.

La divisione da lui mi arrecò una sofferenza che solo una mamma potrebbe comprendere! Il dolore fu grande ed io avvertivo come se una parte di me volasse via, molto lontano, **abbandonandomi in un luogo che non accettavo**

nella maniera più assoluta. Non fui più contenta di me stessa perché notavo di essere diversa nell'affrontare le cose della vita, rispetto agli altri esseri comuni e per prima cosa **litigai con Dio** e di conseguenza con i miei genitori, in particolar modo con mio padre, specialmente per via della sua tendenza all'irritabilità accompagnata da atteggiamenti educativi severi e secondo me ingiusti.

Iniziarono così i miei primi tormenti di inadattabilità al mondo e ogni notte ero assalita da profondi dubbi sulla natura dell'uomo e dei suoi ruoli. Se nella mente inseriamo pensieri simili è abbastanza naturale che **si finisce per dipendere dagli stessi pensieri** che potrebbero bloccare la giusta crescita. Così, mentre i miei coetanei pensavano tutto l'anno a cosa chiedere alla Befana (a quei tempi non c'era ancora la tradizione di ricevere doni da Babbo Natale), io non prendevo minimamente in considerazione l'evento, impegnandomi piuttosto a concentrarmi su cose che oggi ritengo inutili e distruttive.

Ogni sbaglio ben analizzato ed accettato porta sempre ad un'Illuminazione e nel tempo non mi sono pentita di aver vissuto l'infanzia in questo modo. Ora posso dire ad alta voce che si può essere ugualmente felici e gioiosi, a prescindere dalle circostanze che stiamo vivendo; e che il lavoro d'amore verso noi stessi, come ESSERI DIVINI, è **l'unica via di salvezza!** Dopo parecchi anni e studiando con atteggiamento di ricerca, scoprii una "cosa bellissima",

che finalmente dava le giuste risposte ai miei interrogativi e capii tutto il valore del contatto con il Divino che è dentro di noi, che è pura GIOIA ed **agisce con atteggiamenti contrari alla natura dell'uomo.**

Non si arriva da un giorno all'altro a simili consapevolezze anche quando troviamo qualcuno che ce le spiega. Sono felice di aver indirizzato le mie attenzioni su questa ricerca in quanto oggi mi sarei trovata nelle condizioni di chi vive inconsapevolmente e certamente sarei andata in contro ad una serie di situazioni che mi avrebbero portato a condurre un'**esperienza passiva.**

Come punto di partenza, per un **Saggio Risveglio**, ognuno può iniziare da dove vuole, l'importante è fare il primo passo che risulta sempre **la cosa più difficile da accettare.** La mia fortuna è stata saper osservare i comportamenti delle persone, senza dare mai totale credibilità alle loro parole. Questo mi sembra il suggerimento più importante da comunicare e, perdonatemi se mi troverete ripetitiva nel corso di tutto il libro, ma **finirà col giovarvi.**

Quando le persone mi parlavano di rispetto, di amore per tutti e di altre cose simili, certamente li assimilavo considerandoli pur come concetti validi, ma non ne registravo la **consapevolezza.** Non potevano restare incisi sulla mia pelle a livello di emozioni e di sensazioni reali. Ad esempio, ricordando Lucio Battisti, di cui quasi tutti conoscono il contenuto delle sue canzoni, possiamo evidenziare che non

c'era la massima consapevolezza del cantante su determinate tematiche, visto che poi la morte l'ha colto disperato ed ammalato e non in condizioni tipiche di un **Guerriero della Luce**.

Attraverso il messaggio, che ha trasmesso dopo la dipartita da questa terra, ha voluto confermare che **una vita realmente vissuta, lo è solo quando prestiamo la dovuta attenzione all'ascolto della Vera Musica e comprendiamo il giusto senso delle COSE della VITA**. Ne deriva che il suono delle parole è più importante delle parole stesse, che tutto quello che ci accade dev'essere analizzato come COINCIDENZA su cui MEDITARE.

Ringrazio per questo Lucio, per il suo contributo di pura testimonianza necessaria a tutti coloro che hanno ancora dei dubbi sulla continuità della vita stessa dopo la morte.

Ciò che voglio spiegare con questo esempio, è alquanto difficile e solo una **profonda MEDITAZIONE** ne potrebbe risultare maestra.

Per quanto mi riguarda avevo iniziato già da parecchi anni lo studio relativo alla comprensione di determinate VERITÀ racchiuse nella MUSICA.

Mi muovevo così ascoltando i vari messaggi musicali. La musica vera può trasmetterli e farne capire il senso. Con ciò mi ritrovo d'accordo con Battisti *post-mortem*. Infatti la vibrazione del suono ha il potere di risvegliare consapevolezza già insite in noi che possono illuminarci sulla nostra

MISSIONE da compiere, e può ancora rimuovere in noi il ricordo del progetto personale o **sogno di nascita**, che ci ha condotti in questo nostro viaggio nell'IRREALTÀ.

La musicoterapia ne è oggi un valido esempio.

Mi capitava di sussultare e insieme di gioire all'ascolto di quel brano che parla del Mistero che è chiuso in noi e a volte mi univo all'Unisono con quella melodia. Premetto che in quegli anni di studio non ero ancora stata contattata da alcuna entità e quindi il mio viaggio seguiva solitario e disperato pur senza sosta, in quanto non ero al corrente di un **Piano Divino per l'Umanità**, che notavo sempre più inumana e falsa.

Per quanto riguarda il senso delle cose, il lavoro è stato più impegnativo, perché non conoscendo nessuno che mi potesse ispirare, mi sono rivolta allo studio di persone interessanti vissute nel passato.

In primo luogo analizzai la figura di **San Francesco**, che illuminò la mia mente con la “**mania**” di regalare tutto ai poveri. Molto presto mi sentii in perfetta sintonia con lui e per comprendere meglio la necessità di quel suo modo di fare, lo imitai nel mio piccolo, pur non avendo come lui genitori ricchi, e per questo donavo solo ciò che era di mia appartenenza.

Per capire il senso di queste cose bisogna, secondo me, immergersi nella più completa emozione dell'esperienza stessa. Ormai oggi sono consapevole che la gioia interiore

non sarà mai la conseguenza dell'avere ma soltanto del dare.

Questo primo passo cambiò il mio modo di vedere le cose e **tornai ad assaporare la dolcezza della semplicità.**

L'attenzione su San Francesco mi portò all'innamoramento vero e proprio di Gesù, e un simile contatto interiore lo si può comprendere se alimentiamo il nostro essere di tutto quel rispetto per **il Grande Maestro** di tutti i tempi e per il meraviglioso lavoro di Luce, che ha compiuto nel buio più nero, per indicare il piano di Salvezza dell'Umanità intera.

Vivendo a contatto con il senso della vita espressa dal comportamento di Gesù, ho assimilato la consapevolezza che **tutti noi possiamo ripristinare quell'atteggiamento Cristico** nei nostri pensieri, per poter riuscire da soli a smascherare i veri nemici che sono dentro di noi.

Non dobbiamo vergognarci di imitare il suo amorevole esempio. La benedizione che ne seguì fu il mio rispetto iniziale per **il Padre Celeste** e di conseguenza per mio padre e mia madre. Mi rendevo conto pian piano, che ero stata io stessa a sceglierli come genitori terreni, in quanto evidenziavo, in loro, parte degli atteggiamenti positivi che notavo in me, non solo, ma riuscivo a vedere quei loro sogni non realizzati ed i vari motivi.

Non potete immaginare quanto possa essere importante comprendere queste cose: è come se una nuova carica mi

spingesse a portare avanti le loro qualità dal punto di vista più spirituale. Mio padre infatti non ce l'ha fatta a liberarsi dalle conseguenze di un'educazione rigida e senza rispetto per il bambino stesso.

Quando si diventa sensitivi, **dopo aver espresso la propria sensibilità**, tante cose appaiono CHIARE, perché si vive con distacco e senza attaccamento alla propria vita terrena. Scegliendo mio padre, volevo evolvere i suoi stati d'animo repressi che individuavo nell'**arte**, nella **scienza** e nello **spirito**, insieme a quel sacro rispetto che aveva nei confronti del lavoro. Lo studio e l'ammirazione verso mia madre invece mi ha portata a comprendere la necessità di sentirsi veramente vivi nel mettere a disposizione la propria vita per gli altri, iniziando dai figli stessi.

Per evolvere il suo sogno di nascita, dovevo continuare a far crescere dentro di me tutta la forza necessaria per affrontare impegni e decisioni.

Se vogliamo parlare di **reale eredità**, e non certamente di quella illusoria legata ai beni materiali, credo che dobbiamo educarci a vedere i nostri genitori sotto questo aspetto, perché al di là di tutto quello che riceviamo da loro, e oltre tutto ciò che noi vorremmo ricevere da essi, **“esiste la mano e quindi la presenza del Divino”**, che è dentro di loro e che ritengo utile scoprire, per dare seri valori alla necessità stessa della nostra permanenza in questo mondo.

Il caso non esiste ed i nostri genitori rappresentano

speciali coincidenze che ci vengono incontro per illuminare questo nostro cammino!

Il rispetto per i genitori non ha mai una scadenza e anche quando non ci sono più, ricordiamoci sempre che qualcosa di più profondo e di indivisibile ci unisce a loro: **noi siamo la loro evoluzione e i nostri figli ne saranno la nostra!** Quando questo concetto entrerà nella mente di tutti riusciremo a vivere in un clima di vero rispetto e nessuno dovrà sopprimere la propria individualità aiutandoci a lavorare con più armonia.

Allora non esiste attaccamento di dipendenza alcuno e se il rapporto tra figli e genitori migliorerà, lo sarà unicamente perché prima di tutto sarà stata ripristinata la conoscenza della nostra reale matrice che ci ha dato origine e che è

Dio = Padre = Spirito = Amore

Queste sono, secondo me, le necessità di vitale importanza che vanno insegnate con parole e dimostrazioni pratiche a tutte le nuove generazioni, “come punto di riferimento” per prevenire i comuni disagi di **dipendenza dal fumo, dall'alcool, dalla droga, dalle armi, dal sesso e per finire dalla brama di avere Potere.**

Queste consapevolezza potranno un giorno rendere più evidente il concetto di libertà che è “**partecipazione**” senza discriminazione alcuna, iniziando dal “**rispetto reciproco**”

tra figli e genitori.

Guardando indietro nel tempo, possiamo notare quante cose sono migliorate in tal senso, ma possiamo fare di più, perché SI PUÒ DARE DI PIÙ, soltanto se decidiamo di non lasciare andare il tempo attraverso le ore passate davanti al **televisore**, ai **videogames** o attaccati al **telefono**. Abbandoniamo dunque quel senso di solitudine che pensiamo di avere che può portarci esclusivamente lontani da noi stessi: **non c'è solitudine quando si è soli...**

Coloro i quali hanno già capito come stanno le cose, cercheranno contrariamente di autoprogrammarsi piccoli spazi da dedicare alla compagnia con se stessi per potersi arricchire di più Amore, riuscendo a vivere come **donatori** e non come **elemosinanti**.

Su questo argomento ci sarebbe molto da raccontare... ma mi fermo qui. In questo ETERNO ISTANTE: mi sono ripromessa di terminare questo libro entro Natale, l'ultimo di questo secolo, perché mi piacerebbe festeggiarlo col presente lavoro, nella SPERANZA di riuscire a donare un RAGGIO DI SOLE.

Regaliamoci a vicenda le nostre qualità, e certamente l'inizio di una nuova vita su questa terra non sarà un'utopia.

Se siete riusciti a seguirmi fino a questo punto, sicuramente non è stato per pura curiosità, si è semplicemente creata una COINCIDENZA che vi indurrà a sperimentare

ancora di più determinati concetti tutti racchiusi in quella magica atmosfera natalizia, che ancora oggi, al di là di ogni interpretazione eccessivamente materialistica, continuiamo a RESPIRARE.

Noi tutti possiamo ridimensionare il nostro stile di vita nel senso della sobrietà, **imparando a vivere più semplicemente**. È un discorso duro e difficile, ma non c'è altra via. Allora si potrebbe continuare a fare vivere nei nostri cuori tutta l'emozione e la **Magia del Natale** ogni giorno, in ogni attimo della nostra vita e questo alla fine diventerà un vero atto di pura gioia e di immensa vitalità.

Buon Natale quotidiano a tutti



LE PAROLE SCRITTE IN QUESTE PAGINE

VI DARANNO LA NECESSARIA ISPIRAZIONE

NEL MOMENTO IN CUI VI SENTIRETE

PIÙ PREPARATI A RICEVERLA

LEGGERE PER CREDERE



RESPIRANDO L'AMORE

FAI TUTTO CON AMORE PERCHÉ TU STESSO SEI AMORE

L'AMORE NON CHIEDE DI AVERE RAGIONE

L'AMORE SI DONA SENZA CONDIZIONI

L'AMORE NON VUOLE – L'AMORE SA DARE

FAI TUTTO CON AMORE

SE PERDONI... FALLO CON AMORE

SE INSEgni... FALLO CON AMORE

QUANDO MANGI... MANGIA CON AMORE

QUANDO LAVORI... LAVORA CON AMORE

SE CANTI... CANTA CON AMORE

SE AMI... AMA CON AMORE

L'AMORE È TUTTO ED È ANCHE DI PIÙ...

E QUANDO NON TI RESTA NULLA DA FARE

PUOI SEMPRE CONTINUARE RESPIRANDO TUTTO L'AMORE



LA FINESTRA

*Apriamo ogni giorno una finestra.
Apriamoci ogni giorno alla vita
ed al suo profumo di cambiamento.
Apriamo il nostro cuore alla GIOIA.
Apriamo la finestra nel desiderio di NOVITÀ.
Apriamoci alla vita... ..perchè...
il nostro Spirito e la nostra Anima*

S O N O E T E R N I ! ! !



CAPITOLO V



GLI ANGELI



NON CI ABBANDONANO MAI



*“Beati quelli che
pur non avendo visto...
crederanno!”*



Ci sono persone che mi chiedono informazioni sull'aspetto del loro **Angelo** perché non riescono mai a vederlo. A questa domanda non è per me molto semplice rispondere, in quanto come vi ho già detto, neanch'io li ho mai visti, non certamente così come li vediamo rappresentati sui quadri dei vari artisti.

Eppure il fatto di non riuscire a vederli non implica che non esistano in realtà. Durante questi anni di studi che ho intrapreso – tra le altre cose – anche sugli **Angeli** e sul loro prezioso contributo per l'evoluzione dell'uomo sulla **Terra**, mi sono resa conto della loro effettiva esistenza, non perdendo di mira le varie coincidenze cui andavo incontro. Certamente gli **Angeli non sono mai stati uomini** per la volontaria scelta iniziale di servire Dio senza ribellione alcuna e per questa ragione possiamo comprendere che la loro natura spirituale può ugualmente agire su di noi pur senza doversi materializzare. È come dire che in sostanza non possiamo vedere **Dio come Spirito**, anche se avvertiamo la Sua presenza come l'aria che respiriamo, e che quando restiamo lontani da Lui è proprio come se ci mancasse la stessa ARIA. Ci possono essere vari tipi di contatto con gli Angeli e questo dipende dal nostro grado di crescita e dallo sviluppo delle nostre stesse consapevolezze in sintonia con i relativi stati d'animo.

Nel mio caso posso comunicare ugualmente con loro mentalmente, perché ho sviluppato negli anni la consapevo-

lezza che in verità **Tutto è Energia**, il cui potere è estremamente infinito e che rappresenta il **mondo Reale**.

Per altre persone, che non vogliono ancora staccarsi dal concetto del mondo materiale o irreale, come unica verità, apparizioni e voci possono essere necessarie e sta poi al buon senso dell'individuo contattato smascherare la fonte e quindi riuscire a **scindere il vero dal falso**. Ne consegue, pertanto, che non è perché si crede di aver visto un Angelo che si può essere certi che lo sia veramente, ma sono piuttosto le conseguenze cui si può andare incontro dopo l'accaduto, a poterlo confermare.

Rimane sempre vero il concetto che **ognuno ha quel che si merita** e quando i nostri incontri poi ci fanno vivere in condizioni di calma e di perfetta comunione con il tutto, senza manie di irritabilità o comunque negative per noi e per chi ci sta vicini, allora possiamo dire che si tratta dell'incontro con un Angelo al servizio di Dio.

Il segreto per non essere vittima di qualche **“entità burlona”** che pian pianino possa indurci verso il sentiero della più completa pazzia o fanatismo, che secondo me è la stessa cosa, dipende proprio da noi e dai nostri atteggiamenti mentali, anche se spesso si possono verificare delle eccezioni. Per stabilire un contatto di collaborazione con gli Angeli dobbiamo prima di ogni altra cosa intraprendere **pratiche di purificazione** sia nel corpo sia nella nostra mente, altrimenti ogni apparizione e visione potrebbe risul-

tare un “pericolo” **grave** per l’intera società, scambiandola con la materializzazione di un nostro particolare stato d’animo.

Sono sempre più convinta che il nostro modo di agire sia l’unica dimostrazione per comprendere a che punto ci troviamo e **prenderci in giro** non serve mai a niente.

Passando alla collaborazione con gli Angeli vorrei raccontarvi uno dei tanti casi di intervento dove mi sono sentita letteralmente **guidata da loro**.

Ero a casa affaccendata nel riordinare la libreria, o meglio i libri perché ad oggi non sono ancora riuscita a comprarne una ideale, forse perché amo trovare libri in giro per casa, quando all’improvviso **mi sentii circondata da una nube**, che mi avvertiva sempre telepaticamente che dovevo aiutare qualcuno. Mi venne in mente che avevo preparato una domanda da presentare in una scuola superiore, per proporre la mia collaborazione in qualità di assistente sociale volontaria.

Sapevo benissimo che, con molta probabilità, non mi avrebbero accettata perché non ero in possesso di un attestato specifico, ma la volli consegnare ugualmente. Fu così che mi ritrovai sull’autobus che mi avrebbe fatto scendere proprio davanti alla scuola in oggetto. Mentre camminavo, **mi sentivo guidata da una serenità assoluta** ed era come se fossi già abituata a fare assistenza nella scuola.

La Preside accolse la mia proposta con molta gratitudi-

ne ed addirittura mi propose di mettermi subito al lavoro, in quanto era letteralmente disperata per via di un caso che lei stessa aveva definito **“pericoloso”**: un ragazzo disturbava le lezioni, accendendo una sigaretta ogni qual volta lo vedeva fare ad un professore in classe. Era, inoltre, accusato di tossicodipendenza e di atti osceni nei confronti delle compagne di scuola.

Non potete immaginare quanta paura mi era piombata addosso, mai avrei pensato di iniziare la mia prima esperienza di **“soccorritrice spirituale”** con un caso così eclatante!!! Non si deve mai credere ciecamente ai pregiudizi della gente, quando andai a verificare in prima persona sentii subito **“puzza di bruciato”** ed ebbi l'impressione che le cose non stessero esattamente così.

Stabilii immediatamente con il ragazzo un rapporto amichevole e lui mi rivolse tutta la sua attenzione come se aspettasse un AIUTO esterno per venire fuori da un simile impiccio. Tra l'altro la Commissione scolastica aveva tutte le intenzioni di non ammetterlo agli esami per motivazioni non poi tanto chiare.

Ricordo che la prima cosa che mi chiese fu se anch'io credevo negli Angeli. Per me questa fu la conferma a quella **chiamata telepatica**. Così iniziai a capire cosa stava accadendo a quel ragazzo e perché tutti quanti erano contro di lui. Mi appariva abbastanza aggraziato e per niente violento rispetto a come l'avevano descritto. Quando incontrai

la madre le mie impressioni rimasero prettamente positive e scoprii che “quel poveretto” non era assolutamente un tossicodipendente, infatti mi raccontò che un giorno, essendo di carattere un po’ espansivo, aveva abbracciato “alla Benigni” il vice-preside al quale la cosa sicuramente non aveva fatto piacere. Era nata così l’idea di allontanare quell’alunno dalla scuola. Ma cosa potevo fare io da sola? Come potevo dimostrare che si stavano sbagliando, quando **i professori erano tutti contro di me** e già avevano dato ad intendere che, non essendo laureata, non potevo ricoprire quel ruolo? Le loro considerazioni non mi fecero nessun effetto, infatti se gli Angeli mi avevano interpellato, sicuramente qualcosa potevo fare per quel ragazzo, che inoltre **sapeva Pregare.**

Dopo alcuni giorni mi capitò una coincidenza straordinaria: incontrai alcuni poliziotti della D.I.G.O.S. che svolgevano un’operazione di polizia in borghese. Mi scambiarono per una giornalista e quando spiegai loro che ero una semplice volontaria e che ero lì per un caso molto serio da risolvere, fu lo stesso maresciallo che si mise a mia completa disposizione per svolgere tutte le indagini necessarie. Grazie a Dio gli esiti delle relative informazioni andarono a favore del mio “assistito” che, in merito all’intervento del maresciallo, fu ammesso agli esami, mentre la Preside fu richiamata ad una più seria e attenta valutazione futura nei confronti degli studenti.

Quello che poi mi colpì di tutta la vicenda fu che non notai nessun sentimento di ripicca della parte lesa e questo mi fece enormemente piacere in quanto dimostra che **tutte le preghiere dei puri sono ascoltate** con più facilità e questa è una bella **Meditazione**.

Il mio intervento nella scuola non finì certo lì, e questa volta fu il capo di polizia stesso a chiedere la mia collaborazione per indagare in una scuola elementare. Si trattava di un caso per il quale non si poteva sporgere denuncia.

Il bambino in questione, iscritto alla prima classe, dopo una serie di malesseri, aveva rivelato timoroso ai propri genitori che ogni giorno **una delle insegnanti lo costringeva a stare legato su una sedia**, al centro dell'aula, per non disturbare la lezione. Presi a cuore subito la vicenda, anche se all'epoca mia figlia non andava a scuola e pertanto non mi sentivo coinvolta in qualità di madre. Scoprii che il bambino aveva detto la verità. Davanti alla Direttrice ed alla presenza delle altre due insegnanti a conoscenza del fatto, ma che per timore di essere licenziate non parlavano, furono gli stessi compagni di classe a denunciare, nella loro innocenza, l'episodio increscioso.

Il bambino poteva finalmente riprendere a vivere la sua esperienza scolastica con la serenità necessaria. La Direttrice della scuola fu costretta ad eseguire i dovuti provvedimenti.

A distanza di tanto tempo non riesco ancora a pensare

di aver vissuto quest'esperienza scolastica e credetemi non possiamo andare avanti, pensando di sorvolare su casi simili e fare come se niente fosse. **Proprio in queste cose bisogna andare fino in fondo**, gli studiosi sanno quanta forza di sopportazione riescono ad avere i bambini fino all'età dell'adolescenza, visto che poi **le conseguenze dannose al loro sviluppo si evidenziano in età adulta**.

Il mio lavoro in collaborazione con gli Angeli mi ha portato così alla decisione di fare qualcosa per migliorare le condizioni educative nella scuola.

Mia figlia stessa è stata vittima insieme ai suoi compagni di “violenze psicologiche” da parte di alcuni insegnanti. **Non è importante la denuncia, è necessario ascoltare e soccorrere il più debole stimolando così la società a prendere coscienza delle situazioni a rischio con atteggiamento di rispetto nei confronti di chi compie e di chi subisce il sopruso.**

Prestando maggiore attenzione tutti possiamo prevenire le situazioni dannose per la nostra evoluzione.

La **SCUOLA** sarà il luogo ideale per la formazione sociale positiva se presterà più ascolto alle esigenze di **crescita spirituale degli stessi alunni**. Gli insegnanti si dovranno impegnare a costituire **Armonia in classe**; è solo il primo passo verso una **socializzazione puramente fraterna**.

Sono convinta che al più presto in tutto il mondo si verificherà questo indispensabile “miracolo” che mi vede

impegnata costantemente da tempo.

In questa impresa non mi sento mai sola, **gli Angeli non ci abbandonano mai**, specialmente quando le nostre intenzioni sono in sintonia con la **VOLONTÀ DIVINA**.

I miei Angeli mi suggeriscono che loro possono continuare a seguirci, ma l'iniziativa deve sempre partire dall'uomo che resta in ogni caso **padrone e responsabile delle proprie decisioni**.

Luce e Amore a tutti!





CAPITOLO VI



INVESTIAMO SULLA TRANQUILLITÀ DEI NOSTRI FIGLI



*Quando gli uomini **detestano**
ciò che **non riescono a comprendere**,
sono come malati febbricitanti,
al palato dei quali
anche il cibo più prelibato
risulta **sgradevole***



K. Gibran

Ogni genitore che crede di dare il meglio di ogni cosa ai suoi figli, molto spesso non si chiede se è veramente giusto quello che fa; specialmente per questo difficile compito sarebbe utile un atto di approfondimento con una intensa meditazione.

È cosa difficile riuscire ad evidenziare tutti gli **alibi** che ci possiamo creare per non voler dare ascolto alla nostra **coscienza**, vi suggerisco pertanto di riflettere sul significato più profondo del suddetto brano del poeta-profeta Gibrán.

Quando ho scelto di diventare genitore mi sono impegnata ad analizzare tutti gli strumenti necessari per svolgere questo meraviglioso compito con un atteggiamento di costante attenzione cercando di non lasciare nulla al caso.

Mi sono chiesta se veramente stessi ascoltando le esigenze di mia figlia o piuttosto stessi trascurando l'**aspetto spirituale** di questa esperienza. Sono giunta alla conclusione che una volta interrogati sulle nostre più profonde intenzioni, le cose cambiano e tutto viene messo in discussione. **Cimentandoci nella ricerca delle risposte dentro noi stessi, troveremo la strada maestra, anche se con grandi sacrifici.**

Non illudiamoci che qualcuno possa farci scuola per diventare automaticamente dei perfetti educatori! Abbiamo bisogno solo della **consapevolezza**. Fare il genitore

“superficiale” non ci aiuta per niente, specialmente se abbiamo intenzione di prevenire eventuali situazioni di disagio familiare. Sorvolare su questi punti porta tristezza nei nostri figli, **disponiamo di molteplici soluzioni e possiamo utilizzarle!**

Se il nostro compito si deve fermare ad una buona nutrizione ed attenzione per quei bisogni di carattere materiale e spesso eccessivi, stiamo percorrendo la via sbagliata e non agire in prevenzione di tutti i danni, di cui solo noi genitori potremmo essere i responsabili, mi sembra proprio un grande peccato!

È vero, la mia esperienza di indagine nelle scuole mi ha portato a rilevare situazioni drammatiche per un buon rendimento da parte degli alunni, visto che ancor oggi è molto comune andare a scuola **senza alcun entusiasmo!**

Facciamo attenzione! Seguire un ragazzo sotto il profilo spirituale è importante quanto quello della didattica stessa. Ciò lo farà sentire sicuro, disposto a collaborare in perfetta **sintonia con l’insegnante**. Non è giusto scaricare ogni responsabilità sulla scuola, sarebbe come voler parcheggiare i propri figli alla stregua di un oggetto.

Dove non c’è una cultura d’ascolto questo si verifica comunemente e non occorre **“la Scienza”** per distinguere i **valori reali** dai **valori apparenti**.

Investire sulla serenità di un figlio vuol dire dare allo stesso la possibilità di riconoscere la propria individualità

ed esprimerla nel più completo **rispetto per le diversità altrui**.

Con queste premesse tutto diventerà più facile ed armonioso, scomparirà la violenza dalla scena.

Non voler ammettere determinati errori è sintomo di una involontaria errata educazione ricevuta da bambini. Ammettere quindi di non essere un bravo genitore, dal punto di vista spirituale, induce ad una positiva crisi esistenziale, **a tutto vantaggio del nostro “risveglio”**.

VALORI REALI APPARENTI

Grande saggezza è non far dipendere la propria serenità dalle cose esteriori, tutte di scarsa o relativa importanza. Considera valore solo ciò che giova all'evoluzione spirituale: il resto non lascerà traccia, né vale la pena prendere eccessiva cura.

Con questo metro va misurato ciò che accade e ciò che possiedi: vedrai enormemente semplificata l'esistenza, poiché cederanno le tante inutili cure che travagliano la vita dei più. Quando ritieni che tutto sia perduto, ricorda: nulla è perduto.

Dinanzi alle mille cose superflue e inutili, fermati a discernere ciò che vale. Se togli il potere che il tuo pensiero attribuisce alle fallaci appartenenze umane, spariranno,

come per incanto, tutte le apprensioni, poiché non ci è più sentimento o pensiero che sostenga l'illusione.

È necessario che impari a dare ad ogni cosa il suo valore: vedrai quanto spesso è minimo, insignificante o solo relativo al momento.

I risultati per la tua vita saranno così sorprendenti da sembrare frutto di magia.

Se realizzi la distinzione dei valori, entrerai in un mondo di serenità che è visione della realtà senza veli.

Penetra all'interno delle cose per misurarle in rapporto a ciò che realmente **valgono**.

Amadeus Voldben

Probabilmente **ho scelto di collaborare con gli Angeli** per stimolare lo sviluppo dell'uomo su questa Terra. Certamente vivere determinate verità risulta più facile per le persone consapevoli, ma richiede un impegno quotidiano per fissare nella mente il desiderio di felicità per tutti. **Chi non condivide questa filosofia di vita non deve costituire un ostacolo.**

Una mamma appena ieri mi ha detto che è sbagliato inseguire i sogni ma bisogna avere i piedi per terra, però la sua persona manifestava purtroppo **un senso di innato egoismo** e di attaccamento alle cose materiali, che era chiaramente scritto negli occhi della sua piccina **privi di felicità**.

Lascio a voi ogni considerazione in merito. **Sforziamoci** innanzitutto di evidenziare i nostri errori individuali apportando le dovute correzioni con uno spirito di assoluta libertà.

Gli Angeli ci sono vicini anche quando tutto può sembrare difficile.

IL PIANO DIVINO

Sarebbe davvero assurdo se nella vita infinita non esistesse un piano divino e ogni cosa fosse abbandonata a se stessa, senza scopo e senza coordinamento.

Le leggi che governano la vita sono semplici, chiare, immutabili, espressione di una volontà superiore che realizza il piano.

Nel grande piano della vita universale, tutto concorre al bene: anche l'ombra è luce, che manca. Solo il bene è reale essenza; l'ombra non ha consistenza in sé, basta togliere l'ostacolo che la fa apparire, perché l'ombra svanisca, e tutto sia luce.

La mente limitata dagli uomini non può comprendere i fini, ma chi accetta le leggi superiori e si conforma ad esse, riconoscendo il piano divino, ha facilitato il cammino sul sentiero verità.

Nell'uomo, la presenza divina, che è l'intelligenza indi-

vidualizzata, agisce per la realizzazione di quel piano per la parte che riguarda l'esistenza di ciascuno.

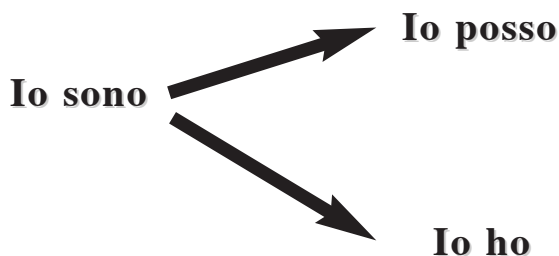
La mancata obbedienza alle leggi della vita contamina il flusso dell'energia, quando erroneamente qualificata nella mente non controllata.

Gesù insegnò l'attuazione della volontà divina: **l'armonia tra la piccola volontà dell'uomo e quella superiore è il segreto dell'umana felicità.**

Amadeus Voldben

Il “mistero” che ci fa andare avanti non è ciò che facciamo, ma ciò che siamo in Realtà

Vivere per essere, non per avere.



*L'anno finisce in odore di zolfi
e di spari Signore, grazie dei giorni peggiori.
Quello che ho perso è ritrovato più in alto
quello che ho tanto sbagliato
è il più in alto è il più giusto lo so.
Dal di fuori sembro tanto mutato,
ma nel posto acceso del cuore
io sono lo stesso poeta d'amore.*

(L'uomo zero PIETRO CIMATTI)

PREGHIERA CONSAPEVOLE

*Padre nostro che sei nei cieli infiniti del nostro essere
...è “Meraviglioso” scoprirti diverso ogni giorno
nei Tuoi atti di vero Amore che elargisci attraverso
NOI..... FIGLI TUOI !!!*

*Vogliamo perciò santificare il tuo nome...
...vivendo uniti a Te...*

*per partecipare allo sviluppo dell’Uomo Nuovo...
...a Tua Immagine e somiglianza...*

*Per questo facciamo la Tua volontà...
...che è vivere in ogni istante al sicuro...*

*...tra le Tue braccia...
...nella gioia più profonda...
...perchè Tu stesso ci nutri...*

*...donandoci il necessario per poterti incontrare
anche in ogni persona...*

in uno scambio di collaborazione e di perdono reciproco!!!

*Così come Tu ci hai “perdonati tutti”...
...attraverso l’opera redentrice di GESU’ CRISTO !*

*Tu che ci assisti in ogni nostra “tentazione”
e che ci hai donato il “Libero arbitrio”...*

*...ILLUMINA le nostre menti per ritornare
alla Tua casa...*

*...con profonda CONSAPEVOLEZZA !
Così sia... ..Così sia*

Amen



CONCLUSIONI

Mi dispiace non potervi raccontare un'immensa infinità di rivelazioni, per me molto importanti da trasmettere, ma i nostri cari **Fratelli Angeli** mi hanno consigliato di non dirvi tutto in una volta per lasciare il tempo alla meditazione utile all'apprendimento dei messaggi stessi, che stanno dietro a tutte le parole dette fin'ora. Ritenete comunque questo testo come uno stimolo essenziale per andare avanti, facendo più attenzione agli incontri perché è giusto sapere che ogni persona che salutiamo, rappresenta un messaggio per noi e che molto spesso potrebbe capitarci di non doverla incontrare mai più!

Nel corso delle mie esperienze di vita mi sono convinta che esiste soltanto la **“Vita Infinita”** e tra un'esperienza e l'altra ci sono dei momenti di passaggio che ci inducono ad una **trasformazione**, che rappresenta l'evoluzione del nostro stato di essere a seconda di quello che abbiamo imparato. Molti individui hanno bisogno di anni e **a volte un'intera vita non basta** per afferrare il vero senso delle cose.

Mi piace fare questo esempio: alla croce con Gesù c'erano due persone di cui, una si rese conto in un attimo di

tutti i suoi errori con tale consapevolezza che Gesù stesso gli promise la salvezza immediata, mentre l'altra persona non solo lo derideva, ma perché **“aveva gli occhi chiusi”** non riusciva ad ammettere le proprie lacune ritenendosi anche nel giusto insultando Gesù. Non vi era la minima consapevolezza e ne consegue che **la libertà dalla nostra stessa ignoranza dobbiamo guadagnarcela da soli: aprendo veramente gli occhi su quello che facciamo!**

Il mio impegno a raccontare le cose finisce qui e non cerco la ragione. Siate voi ora a trovare, se lo volete, una ragione più esatta all'esistenza stessa della vostra Vita e vedrete quanto **abbiamo ancora da imparare tutti quanti...** e come diceva Corrado, il noto presentatore: "...e non finisce qui..."

Buon lavoro a tutti



MESSAGGIO AI LETTORI

“CERCATE LA LUCE”

**perché l'Eterna Verità è scritta in ogni uomo,
ma le tenebre non gli permettono di vederla**



*CHI AMA IL PENSIERO POSITIVO
SCEGLIE DI “LAVORARE”
CON IMPEGNO E CON GIUSTIZIA
IN DIFESA DEGLI “UMILI”*



I CINQUE SUGGERIMENTI ANGELICI

1. Scoprite, prima di ogni cosa, la **RICCHEZZA** che è racchiusa nel vostro **CUORE**.
2. Cogliete dalle avversità le opportunità per migliorarvi: rendete sempre il **BENE** per il **MALE**.
3. Pregate e meditate profondamente con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutta l'**ANIMA**.
4. Meditate sui vostri pensieri ogni giorno per poter eliminare con consapevolezza “**INVIDIA e GELOSIA**”, due “**OCCULTI NEMICI INTERIORI**” molto potenti e distruttivi.
5. Chiedete la nostra collaborazione per ogni problema.... Saremo sempre felici di aiutarvi in ogni situazione per poter contribuire alla vostra **EVOLUZIONE** secondo il **PIANO DIVINO**

TRASPARENZA

Scegliere tra il BENE e il MALE, tra la CONOSCENZA e l'IGNORANZA, non dovrebbe essere difficile, perché chi ha deciso di praticare l'insegnamento Cristico, ha già scelto di fare il BENE senza condizioni.

Perciò prima di prendere una qualsiasi iniziativa, cerchiamo di comprendere la sua fonte REALE, sapendo che il corpo dell'uomo desidera cose contrarie allo spirito. Stiamo attenti!!! **“Noi siamo Dio e cioè AMORE PERFETTO,** ogni volta che agiamo uniti alla sua volontà; perché DIO ci parla dal di dentro, dal nostro CUORE, istruendoci.”

Eleonora Hariel





RINGRAZIAMENTI

Ringrazio i miei genitori per il loro esempio
di semplicità e di umiltà.

Un sentito riconoscimento
ai simpatici componenti della Casa Editrice:
Stefano, Gogo, Carmela, Saba e Tatiana.



Ringrazio inoltre tutte le persone che, nel sottovalutare
il mio impegno, mi hanno aiutata involontariamente.

Il loro atteggiamento è stato uno stimolo a sintonizzar-
mi mentalmente e personalmente con tutti quelli che, al
contrario, credono nel **PENSIERO POSITIVO**.

Ciò mi ha dato più forza nel proseguire nel cammino
continuando a stimare la collaborazione Angelica.



A CONTATTO CON I LETTORI

(a 7 anni dalla I edizione)

Cari lettori,

vi voglio innanzitutto ringraziare perché siete stati voi a dare il via alla ristampa del mio libro. Infatti molti hanno sentito il bisogno di far circolare questa mia pubblicazione tra amici e conoscenti.

È stato meraviglioso per me conoscervi personalmente o attraverso messaggi di condivisione sul mio cellulare!

ESORTIAMOCI !!!

pertanto ad andare avanti... insieme... anche se necessariamente su strade diverse... perché ciascuno di noi ha la libertà di scegliere il suo percorso!

NOI SIAMO ESSERI DIVINI...

...tutti meravigliosamente diversi ed illimitati!

Noi siamo i nostri pensieri... perciò pensiamo sempre

POSITIVO!!!

.... NOI SIAMO NELLE NOSTRE STESSE MANI....

NOI POSSIAMO OGNI COSA.... PERCHÉ...

IL REGNO DEI CIELI CHE E' IL PADRE NOSTRO
È DENTRO DI NOI ED È IN TUTTE LE COSE
CHE VIVONO ATTORNO A NOI.

NOI siamo liberi di cambiare in qualsiasi momento i pensieri che ci annoiano e trasformarli in pensieri più gioiosi in unione alle 7 leggi basilari che sono:

VOLONTÀ - ORDINE - SAPIENZA - SAPIETÀ
PAZIENZA - AMORE - MISERICORDIA

Quindi :

[(FEDE+RAGIONE+AZIONE)+GIOIA] = VITA ETERNA

Ci sono tante cose che vorrei dire... ..ma sono consapevole che quando **DECIDIAMO** di “cambiare vita” ... in seguito a un momento buio della nostra esistenza terrena (incidente, malattia, lutto, crisi finanziaria...), l'intero universo si mette a nostra completa disposizione per indicarci il giusto materiale utile per affrontare il gioioso cambiamento!!!

Vi amo tutti indistintamente... ..come il Padre ama tutti noi... senza condizioni!

Chi ama il Padre... ..ama prima se stesso... e poi riesce ad amare il prossimo suo inevitabilmente.

FACCIAMO TUTTI COSÌ... ..e allora

EVVIVA LA GIOIA

EVVIVA DIO!!!

Con la nostra immaginazione... ..creiamo tutto...

per questo è vero tutto ciò in cui crediamo!

Ricordiamoci sempre che ogni cosa a cui permettiamo di essere pensata... diventa una verità !

La vita su questa terra... è sempre in continua evoluzione attraverso i nostri pensieri positivi.

Sono sempre in crescente aumento le persone che

PREGANO ED AGISCONO

in sintonia armoniosa con ciò che affermano!!!

FEDE... RAGIONE... AZIONE...

SIAMO TUTTI MAESTRI DI NOI STESSI

Dio è **GIOIA**... ..viviamo uniti al Padre...

...perché tutto il resto... È NOIA !!!

Gioia infinita a tutti !

Eleonora Hariel

Finito di stampare nel mese di settembre 2011

WIP Edizioni - Bari